

CODICE ETICO DELL'ASSOCIAZIONE CAREGIVER PROFESSIONE

Caregiver Professionali per la Cura e l'Assistenza Domiciliare

Premessa

Il Codice Etico dell'Associazione Caregiver Professione definisce i valori e i principi morali che guidano le azioni e le decisioni dei membri dell'associazione nel loro lavoro di supporto a persone anziane che necessitano di assistenza continuativa. Questo documento si concentra sui dilemmi etici che i membri possono affrontare nella loro pratica professionale.

Articolo 1: Valori Fondamentali

1.1. Dignità della Persona Riconoscere e rispettare la dignità intrinseca di ogni assistito, indipendentemente dalla natura o gravità della sua condizione.

1.2. Rispetto dell'Autonomia Promuovere l'autonomia decisionale e funzionale dell'assistito nella misura massima possibile.

1.3. Equità e Non Discriminazione Garantire un trattamento equo senza discriminazioni.

1.4. Professionalità Mantenere elevati standard di competenza e responsabilità.

1.5. Integrità Agire con onestà, trasparenza e coerenza.

1.6. Riservatezza Proteggere la privacy degli assistiti e delle loro famiglie.

1.7. Compassione Dimostrare empatia e comprensione verso le difficoltà degli assistiti.

Articolo 2: Principi Etici

2.1. Centralità dell'Assistito Porre al centro dell'intervento il benessere e la dignità dell'assistito.

2.2. Responsabilità Assistenziale Agire con consapevolezza del proprio ruolo e dell'impatto delle proprie azioni.

2.3. Equilibrio e Imparzialità Mantenere un approccio equilibrato nelle relazioni con assistiti e familiari.

2.4. Trasparenza Mantenere una comunicazione chiara e onesta con tutti gli stakeholder.

2.5. Innovazione Responsabile Promuovere metodi innovativi nel rispetto dei principi etici.

Articolo 3: Dilemmi Etici Fondamentali

I membri dell'Associazione possono trovarsi ad affrontare i seguenti dilemmi etici nella loro pratica professionale:

3.1. Dilemma: Autonomia vs Sicurezza Come bilanciare il rispetto dell'autonomia dell'assistito con la necessità di garantirne la sicurezza quando le scelte autonome comportano rischi significativi per la salute o l'incolumità?

3.2. Dilemma: Riservatezza vs Condivisione di Informazioni Quali informazioni condividere con familiari e professionisti sanitari quando si viene a conoscenza di situazioni che potrebbero richiedere interventi, rispettando al contempo la privacy dell'assistito?

3.3. Dilemma: Desideri dell'Assistito vs Preferenze dei Familiari Come gestire situazioni in cui i desideri dell'assistito differiscono significativamente dalle preferenze o aspettative dei familiari, specialmente in presenza di deterioramento cognitivo?

3.4. Dilemma: Limiti del Ruolo Professionale Come stabilire confini appropriati nella relazione assistenziale, bilanciando coinvolgimento emotivo e distanza professionale necessaria?

3.5. Dilemma: Allocazione di Tempo e Risorse Come distribuire equamente tempo e risorse limitate tra diverse necessità dell'assistito, garantendo un'assistenza completa senza trascurare aspetti importanti?

3.6. Dilemma: Rispetto delle Abitudini vs Promozione della Salute Come trovare un equilibrio tra il rispetto delle abitudini di vita consolidate dell'assistito e la promozione di comportamenti più salutari?

3.7. Dilemma: Gestione delle Aspettative Come gestire aspettative irrealistiche dei familiari riguardo alle possibilità di miglioramento dell'assistito, mantenendo un atteggiamento positivo?

3.8. Dilemma: Richieste Inappropriate Come gestire richieste dell'assistito che vanno oltre il ruolo professionale o potrebbero essere potenzialmente dannose?

3.9. Dilemma: Bilanciamento tra Cura Fisica e Benessere Emotivo Come trovare il giusto equilibrio tra le necessità di cura fisica e il benessere emotivo e sociale dell'assistito?

3.10. Dilemma: Sospetti di Abuso o Maltrattamento Come intervenire in caso di sospetti abusi o maltrattamenti, proteggendo l'assistito senza accusare ingiustamente?

3.11. Dilemma: Fine Vita e Decisioni Difficili Come affrontare situazioni di fine vita quando i desideri dell'assistito differiscono da quelli dei familiari?

3.12. Dilemma: Gestione delle Risorse Limitate Come ottimizzare l'uso di risorse e tempo limitati per massimizzare il beneficio per l'assistito?

3.13. Dilemma: Comportamenti Difficili Come gestire assistiti con comportamenti aggressivi o non collaborativi mantenendo un approccio rispettoso?

3.14. Dilemma: Conflitti tra Doveri Professionali Come bilanciare i doveri verso l'assistito con le responsabilità verso la famiglia e il sistema sanitario?

3.15. Dilemma: Innovazione vs Tradizione Come introdurre metodi assistenziali innovativi rispettando le preferenze tradizionali dell'assistito?

Articolo 4: Responsabilità e Riflessione Etica

4.1. Consultazione Etica I membri sono incoraggiati a consultarsi con colleghi e supervisori quando affrontano dilemmi etici complessi.

4.2. Formazione Continua L'Associazione promuove la formazione continua sui temi etici e la riflessione sulla pratica professionale.

4.3. Supporto Collegiale I membri devono offrire supporto reciproco nell'affrontare situazioni eticamente complesse.

Articolo 5: Attuazione e Monitoraggio

5.1. Vincolatività Il presente Codice Etico è vincolante per tutti i membri dell'Associazione.

5.2. Promozione L'Associazione si impegna a promuovere la conoscenza e l'applicazione del Codice.

5.3. Revisione Il Codice è soggetto a revisione periodica per mantenerlo aggiornato.

5.4. Autoriflessione I membri sono incoraggiati a riflettere regolarmente sulla propria pratica alla luce dei dilemmi etici presentati.

Disposizioni Finali

Il presente Codice Etico rappresenta un impegno verso l'eccellenza morale nell'assistenza domiciliare.
L'Associazione riconosce che l'etica è un processo dinamico di riflessione continua e incoraggia il dialogo aperto sui dilemmi etici per l'evoluzione condivisa dei principi qui espressi.